

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PROCEDURA NEGOZIATA CON R.D.O. SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI DI CASOLA VALSENIO FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE VIVAISTICO PER GLI ANNI 2023-2024. CIG 959933777C**

#### **STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna (di seguito Ente Parchi) con sede legale in via A. Moro n. 2 48025 - Riolo Terme (RA) P.IVA 02607660392 - C.F. 90030910393 – pec: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it);

RUP dott. Oscar Zani, responsabile del settore tecnico dell’Ente Parchi mail [oscar.zani@parchiromagna.eu](mailto:oscar.zani@parchiromagna.eu) tel. 0546/77433.

#### **ARTICOLO 1 – FINALITA’**

Finalità dell’affidamento del servizio in oggetto è quella di garantire la gestione, tutela e la valorizzazione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio.

#### **ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Oggetto dell’affidamento sono i servizi di gestione e manutenzione del Giardino delle Erbe; oltre alla gestione tecnica, la buona tenuta e la valorizzazione turistica della stessa. In particolare, l’aggiudicatario dovrà garantire:

##### **Tenuta dei locali e dell’area esterna del Giardino delle Erbe – pagamento utenze**

- mantenere la collezione di piante attualmente esistenti con la cura necessaria a garantirne la conservazione e, ove necessario, integrarla con nuove specie e varietà;
- mettere a disposizione la struttura nel suo complesso nell’ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e formazione in riferimento alle erbe officinali ed ai frutti dimenticati presenti nel vivaio;
- mantenere in buono stato manutentivo le strutture e le dotazioni di immobili e mobili, eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria necessari;
- impiegare nella struttura un congruo numero di persone con caratteristiche professionali adeguate, in particolare riferimento al settore erboristico;
- perseguire finalità di sperimentazione e ricerca nell’ambito delle erbe officinali e di quant’altro ad esse connesso;
- provvedere al pagamento diretto oppure al rimborso delle spese all’Ente degli oneri di utenze di acqua (potabile e per usi irrigui), telefono, energia elettrica e gas;
- provvedere alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria o di progetti di miglioramento e potenziamento del Giardino, che si rendessero eventualmente necessari ed opportuni;
- gestione, valorizzazione e alimentazione del sito web ufficiale del giardino delle erbe officinali [www.ilgiardinodelleerbe.it](http://www.ilgiardinodelleerbe.it) con la supervisione e coordinamento dell’Ente di gestione per i parchi e la

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

biodiversità Romagna.

#### **Attività tecnico-scientifiche in ambito botanico e florovivaistico**

- coltivazione di semi e piante officinali autoctone di origine locale accertata, per promuoverne la tutela e la diffusione nel territorio regionale; tali produzioni florovivaistiche potranno essere fornite ad enti pubblici che ne facciano richiesta, come specie accessorie per la realizzazione degli impianti forestali previsti nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", n. 4.000 piante di specie erbacee ed arbustive e confezioni di semi di 50 specie;
- supporto per la realizzazione di aree verdi con componente arborea, arbustiva ed erbacea, in particolare attraverso l'uso di specie officinali al fine di favorire la biodiversità e realizzare cenosi vegetali di elevato valore ambientale;
- in funzione dell'attuazione del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", dare localmente supporto e consulenza in favore di enti, cittadini, associazioni e imprese nella prossima campagna di distribuzione delle piante forestali, per una migliore gestione delle stesse in fase di impianto e per la migliore scelta delle varietà idonee;
- continuare ed implementare la coltivazione di un numero importante di specie vegetali autoctone utili per dare nutrimento e salvaguardia, sia nello stadio larvale che adulto, a specie utilissime e belle di lepidotteri, per la creazione di macchie di colore e per il ripopolamento in aree urbane, private e demaniali;
- realizzare, all'interno del "Giardino delle erbe" spazi di divulgazione sul rapporto tra piante e lepidotteri;

#### **ARTICOLO 3 – DIRETTORE SCIENTIFICO**

Risulta condizione necessaria e imprescindibile ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto per il servizio in oggetto, la presenza nella struttura organizzativa indicata nel progetto tecnico, di un Direttore scientifico con titolo di erborista ed esperienza comprovata di almeno 10 anni nella conduzione di giardini botanici, ovvero, giardini officinali, di coltivazioni delle stesse e pubblicazione di articoli inerenti al settore.

Dovrà occuparsi degli arredi, delle attrezzature, degli inventari, dell'organizzazione delle risorse umane all'interno dell'intero museo e delle risorse finanziarie – economiche, delle attività di informazione e comunicazione al pubblico, coordinare gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti; deve sovrintendere alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni; sovrintende e segue in collaborazione con le risorse umane operanti all'interno della struttura, i tirocinanti di scuole superiori, corsi di formazione professionale ed Università, sovrintende alla gestione scientifica ed ai piani di ricerca e studio; cura i rapporti con Soprintendenze, Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Regioni, Provincie, Musei.

A tale figura compete anche il ruolo di Direttore del Museo, in forza dell'inserimento del Giardino delle Erbe nel Sistema Museale della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Museo del Giardino delle Erbe, allegato al presente Capitolato.

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

Aver ricoperto o ricoprire tale qualifica (Direttore del Museo), all'interno di una struttura Museale accreditata, sarà elemento positivo di valutazione nell'ambito della presente procedura di affidamento.

#### **ARTICOLO 4 – DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del servizio viene stabilita in ventidue (22) mesi, dall' 01/03/2023 al 31/12/2024. Il recesso da parte dell'aggiudicatario, prima della naturale scadenza del contratto d'appalto, deve pervenire all'Ente con un preavviso di almeno 6 mesi e non dà diritto a rimborso o indennizzo relativamente agli interventi svolti e le spese sostenute nel periodo di regolare prestazione del servizio.

#### **ARTICOLO 5 – IMPORTO A BASE DI GARA DELL'APPALTO**

L'importo del contratto posto a base di gara ammonta ad € 153.318,80 esclusa IVA di legge, ed € 10.323,62 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Per l'affidamento di cui trattasi si evidenziano rischi da interferenza, pertanto, sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 per la redazione del DUVRI. Resta fermo che, per tutti gli altri rischi, è immutato l'obbligo, per l'operatore economico affidatario del servizio, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi specifici dell'attività svolta e per la quale partecipa alla procedura negoziata in oggetto. L'offerta economica presentata in sede di gara dovrà tenere conto degli oneri derivanti da tali obblighi.

#### **ARTICOLO 6 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato presso la struttura denominata "Giardino delle Erbe Officinali" sita in Via del Corso 6, 48032 Casola Valsenio (RA).

#### **ARTICOLO 7 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento del servizio sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti: l'organizzazione del servizio; la gestione del servizio; spese accessorie di altro genere.

L'aggiudicatario assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi derivanti dalla realizzazione del servizio di cui all'art. 2. Allo stesso modo dovranno essere assolti dall'aggiudicatario tutti gli obblighi di tipo giuridico, amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento delle attività. Ogni obbligo inerente e conseguente alla gestione di cui all'art. 2 è a carico dell'aggiudicatario, che assolverà i seguenti compiti ed oneri:

- Per quanto riguarda tutte le attività di sua competenza, l'aggiudicatario si impegna a tenere un apposito registro, regolarmente aggiornato e debitamente firmato dal responsabile di tali attività, che sarà a disposizione dell'Amministrazione;
- L'onere di provvedere alla buona tenuta delle attrezzature e dei mezzi affidati;
- L'onere di adottare le normali cautele e prevenienze atte a prevenire infortuni anche rispetto ai visitatori ed ai terzi;
- L'onere di assolvere a tutti gli obblighi fiscali e tributari inerenti alla gestione dei servizi;

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 <b>Aree protette dell'Emilia-Romagna</b>	 <b>Riserva Naturale Bosco della Frattona</b>	 <b>Riserva Naturale Onferno</b>	 <b>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</b>

- L'onere di rispondere dei danni che potessero essere arrecati, in conseguenza del servizio, dal personale e dai mezzi dell'Impresa alle proprietà dell'EGPB-Romagna, della Regione E.R. o di terzi in genere;
- L'obbligo di adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi in genere.

Nei rapporti di lavoro subordinato di cui l'aggiudicatario si avvarrà, dovranno essere rispettate le normative di legge, regolamento e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore, sia per quanto concerne gli aspetti normativi e salariali, sia per gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi nonché il rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di assenze, a vario titolo, del personale, l'affidatario dovrà procedere, a propria cura e spese, alla sostituzione del medesimo. L'aggiudicatario dovrà predisporre un piano di emergenza aziendale (D.M. 10/03/1998).

Garantire con personale qualificato e nel rispetto della legislazione vigente in materia, in particolare quella sulla sicurezza e tutela dei lavoratori, lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, i necessari interventi manutentivi sulle strutture ed attrezzature in uso, pertinenze, aree verdi, percorsi esterni aree attrezzate a pic-nic, ecc.

Garantire l'accurata pulizia settimanale dei locali in uso, degli arredi, integrandola con periodica pulizia a fondo, per il regolare mantenimento delle strutture.

Nei servizi igienici la pulizia dovrà essere completata da un'accurata disinfezione.

Il servizio di pulizia dovrà svolgersi nel rispetto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato. Le pulizie dovranno essere estese anche alle aree verdi di pertinenza e alle attrezzature utilizzate. L'Amministrazione si riserva di eseguire periodici controlli sullo stato di pulizia e manutenzione delle strutture ed attrezzature affidate.

Garantire, nei giorni e negli orari di apertura, attenta vigilanza sui locali, sui percorsi esterni e le colture, anche al fine di prevenire atti di vandalismo ed il verificarsi di danni alle strutture.

Rispettare e far rispettare scrupolosamente gli orari di visita stabiliti, debitamente concordati con l'Amministrazione, nonché i regolamenti di utilizzo della struttura adottati o adottandi;

Predisporre annualmente proposte di interventi straordinari e/o progetti speciali da sottoporre alla Amministrazione per la loro approvazione.

#### **ARTICOLO 8. DESCRIZIONE DEI BENI**

Sono messi a disposizione dell'aggiudicatario per l'esercizio delle attività previste dal servizio un terreno con annessi fabbricati di servizio sito in Comune di Casola Valsenio (RA), via del Corso n. 6, destinato a giardino officinale, allibrato al patrimonio indisponibile regionale e distinto al Catasto del Comune di Casola Valsenio come segue:

- Catasto Terreni Fg. 19, part. 43 - 47 - 369 - 370 – 609;
- Catasto Fabbricati Fg. 19 part. 378.

#### **ARTICOLO 9. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

1) conservare i beni immobili sopra descritti nello stato in cui si trovano, eseguendo a propria cura e spese

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari;

2) conservare in buono stato manutentivo le attrezzature del vivaio concesse;

3) eseguire a propria cura e spese tutti gli interventi colturali necessari a mantenere in buono stato vegetativo le piantagioni già esistenti ed integrarle ove possibile con nuove specie, evitare il degrado del terreno eventualmente non utilizzato per attività vivaistica;

4) adempiere ad ogni obbligo di legge relativo al possesso ed all'impiego dei beni ricevuti in gestione, e in particolare ad ogni obbligo fiscale ed assicurativo relativo alla trattrice Goldoni di cui al n. di inv. 23110871 – matr. 60897, assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a terzi causati dall'impiego dei beni; segnalare tempestivamente al Servizio Sviluppo del Sistema agroalimentare e per conoscenza al Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare e per conoscenza al Servizio Approvvigionamenti, patrimonio Logistica e Sicurezza della Regione l'inutilizzabilità dei beni causa usura o obsolescenza, nonché la loro eventuale perdita; provvedere alla eliminazione dei beni divenuti fuori uso, previa richiesta scritta da parte del Servizio Patrimonio e Provveditorato.

5) mettere a disposizione la collezione e le strutture nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione, dimostrazione e formazione;

6) impiegare nella struttura concessa numero sufficiente di dipendenti con caratteristiche professionali adeguate.

7) L'aggiudicatario si impegna a rispettare integralmente il contenuto del Regolamento e Carta dei servizi del Giardino delle Erbe, documenti adottati in forza del suo inserimento nel circuito Museale Regionale, allegati al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

Le modalità di conduzione del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio dovranno rispettare i seguenti principi e garantire, le seguenti attività:

- a) mantenere la collezione di piante attualmente esistenti con la cura necessaria a garantirne la conservazione e, ove necessario, integrarla con nuove specie e varietà;
- b) mettere a disposizione la struttura nel suo complesso nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e formazione in riferimento alle erbe officinali ed ai frutti dimenticati presenti nel giardino botanico;
- c) mantenere in buono stato manutentivo le strutture e le dotazioni di immobili e mobili, eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria necessari;
- d) impiegare nella struttura un congruo numero di persone con caratteristiche professionali adeguate, in particolare riferimento al settore erboristico e botanico;
- e) perseguire finalità di sperimentazione e ricerca nell'ambito delle erbe officinali e di quant'altro ad esse connesso;

#### **ARTICOLO 10. ADEMPIMENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE CONTRATTUALE**

Al termine della scadenza contrattuale, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà garantire l'erogazione dei servizi per il tempo tecnico necessario all'ingresso a regime dell'eventuale nuovo servizio, impegnandosi a mantenere inalterate le condizioni contrattuali pattuite, le caratteristiche tecniche ed i livelli di servizio offerti.

	<p align="center"><b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b></p> <p align="center">Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)</p>	 <p>Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b></p>	
 <p>Aree protette dell'Emilia-Romagna</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p>	 <p>Riserva Naturale Onferno</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>

#### **ARTICOLO 11. ASSICURAZIONI**

L'affidatario assume i rischi di responsabilità civile verso terzi rispetto a sé e agli utilizzatori della struttura in relazione all'utilizzo della struttura stessa.

L'affidatario esonera quindi espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni alle persone o cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare dall'attività svolta e/o dai rapporti che andrà instaurando per l'esercizio della gestione, custodia, vigilanza, manutenzione.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa di R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio appaltato. L'impresa è tenuta, entro quindici giorni dalla stipula del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi che venissero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere un massimale non inferiore a € 3.000.000,00. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio e i terzi e coprire l'intero periodo del servizio affidato.

#### **ARTICOLO 12. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento del servizio sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- l'organizzazione del servizio;
- la gestione del servizio;
- spese accessorie di altro genere.

#### **ARTICOLO 13. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' E SERVIZI MINIMI**

L'aggiudicatario dovrà fornire i livelli minimi di servizio sotto riportati, da intendersi come comunque garantiti ed ampliabili in sede di offerta:

Minimo di n. 150 giornate di apertura annuale ai visitatori con la seguente articolazione minima:

##### **APRILE, MAGGIO, SETTEMBRE, OTTOBRE**

Feriali: 9,00 -12,00 / 14.30 -17,00

Sabato 15,00 – 17,30

Domenica e festivi (tranne Pasqua) 10,00 – 12,00 / 15,00 – 17,30

##### **GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO**

Feriali: 9,00 – 12,00 / 14,00 – 17,00

Sabato: 16,00 – 18,30

Domenica e festivi: 10,00 – 12,00 / 16,00 – 18,30

	<p align="center"><b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b></p> <p align="center">Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)</p>	 <p>Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b></p>	
 <p>Aree protette dell'Emilia-Romagna</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p>	 <p>Riserva Naturale Onferno</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>

Servizi di manutenzione e pulizia con cadenza almeno settimanale nel periodo di maggiore affluenza, anche nel rispetto delle norme Covid 19 al tempo vigenti;

Almeno una campagna promozionale, articolata sull'intera annualità.

#### **ARTICOLO 14. RESPONSABILE DELLA GESTIONE**

L'aggiudicatario si impegna a nominare e comunicare all'Amministrazione, contestualmente all'aggiudicazione del contratto, un responsabile di gestione, cui l'Amministrazione farà riferimento per ogni problematica di ordine tecnico ed amministrativo. In particolare, sarà compito del responsabile di gestione dare conto periodicamente all'Amministrazione, mediante idonea documentazione, delle prestazioni effettuate.

#### **ARTICOLO 15. PERSONALE IMPIEGATO**

I nominativi dei singoli operatori impiegati nei servizi connessi al presente appalto dovranno essere trasmessi all'Amministrazione prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà comunque osservare, come già precisato in precedenza, nei confronti del personale impiegato, tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti normativi salariali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi. In caso di accertamento della violazione di quanto sopra descritto l'Amministrazione appaltante, previa comunicazione potrà prendere provvedimenti consistenti nella decurtazione dei compensi stabiliti e, nel caso di recidiva, nella risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **ARTICOLO 16. DIVIETO ALL'AGGIUDICATARIO DI SOSPENDERE I SERVIZI**

L'aggiudicatario non può sospendere i servizi in nessun caso, nemmeno se e quando siano in atto controversie con l'Ente. La sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico dello stesso tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione;

#### **ARTICOLO 17. PENALI**

L'Amministrazione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme contrattuali, si riserva di applicare in ogni caso di verificata violazione di tali norme, le penali che saranno previste nello schema di contratto. La penale sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

dell'impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione.

#### **ARTICOLO 18. CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO ED AVVALIMENTO**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, il subappalto e l'avvalimento.

#### **ARTICOLO 19. CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Amministrazione e soggetto affidatario in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente in via esclusiva in materia è quello di Ravenna.

#### **ARTICOLO 20. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il responsabile delle funzioni di spettanza dell'EGPB-Romagna relative alla fase successiva alla stipula del contratto è il Direttore, titolare del potere di nominare un dipendente dell'Ente quale "esecutore contrattuale" cui demandare le varie attività relative alla fase di verifica dell'esecuzione del contratto.

#### **ARTICOLO 21. RISOLUZIONE**

Sarà facoltà dell'EGPB-Romagna di risolvere il contratto nel caso in cui il servizio non si dimostrasse più adatto allo scopo per cui fu previsto, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o compenso, sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento dell'effettivo servizio prestato. In caso di grave inadempimento delle prescrizioni del presente capitolato l'Ente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto e di procedere, con semplice provvedimento amministrativo, previa contestazione degli addebiti alla ditta aggiudicataria, all'incameramento della garanzia definitiva e all'esecuzione del servizio in danno della ditta inadempiente, a carico della quale resterà l'onere del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Ente ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi, fatta salva la facoltà dell'Ente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

#### **ARTICOLO 22. REVOCA**

Il contratto d'appalto stipulato potrà essere revocato dall'Amministrazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, ad effetto ex nunc, qualora gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse rendessero incompatibili la prosecuzione del rapporto, ovvero nel caso di inadempimento grave degli obblighi di cui al contratto.



	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

### **ARTICOLO 23. DECADENZA**

Il contratto potrà essere dichiarato decaduto dall'Amministrazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, nei seguenti casi:

- Cessione non autorizzata dell'attività da parte della ditta aggiudicataria;
- Gravi violazioni di legge o inadempimento degli obblighi assunti con il contratto, dopo che, salvo il caso di recidiva, la ditta aggiudicataria, all'uopo diffidata dall'Amministrazione, non abbia ripristinato nel termine assegnatole, le condizioni previste dal contratto stesso. In tal caso la pronuncia di decadenza dovrà essere preceduta dalla contestazione delle inosservanze alla ditta aggiudicataria, la quale potrà produrre deduzioni o giustificazioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal momento del ricevimento del provvedimento di addebito.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ottenere il rimborso delle spese sostenute per una nuova procedura di affidamento, nonché il risarcimento dei danni derivanti dalle più onerose condizioni del nuovo affidamento, anche mediante rivalsa sul deposito cauzionale, nonché il risarcimento di qualsiasi danno prodotto all'Amministrazione in conseguenza dei comportamenti violatori di cui sopra. Indipendentemente dalle sanzioni definite nel presente atto, in caso di inadempimento, anche parziale, si applicheranno gli artt. 1453 e seguenti del Codice civile, a scelta della stazione appaltante.

### **ARTICOLO 24. GARANZIA DEFINITIVA**

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dalle prestazioni richieste dalla gara in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva dovrà essere prestata a pena di decadenza dall'aggiudicazione e la relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di prestazione del servizio e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia definitiva dovrà essere resa con le forme e le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016.

### **ARTICOLO 25. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI**

Le spettanze dell'aggiudicatario saranno liquidate annualmente a seguito della regolare prestazione, previa emissione della relativa fattura elettronica e trasmissione di dettagliata relazione delle attività svolte. La liquidazione delle fatture, nei modi e termini di legge, è subordinata all'accertamento, da parte del

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

responsabile dell'esecuzione dell'EGPB-Romagna, della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni del presente capitolato.

## **ARTICOLO 26. OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 - comma 16-ter - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'EGPB-Romagna che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

## **ARTICOLO 27. PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE**

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010:

Comma 1: “Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale”.

Comma 2: “I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1”.

Comma 3: “I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa”.

Comma 5: “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in

	<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</b> Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della <b>Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice CUP”.

Comma 7: “I soggetti economici di cui al comma 1 devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi”.

Si avvisa, inoltre, che ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000,00.

#### **ARTICOLO 28. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA si intendono richiamate le norme vigenti in materia.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti di natura procedurale, amministrativa e tecnica devono essere inoltrate all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna - RUP dott. Oscar Zani responsabile del settore tecnico, a mezzo posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: [oscar.zani@parchiromagna.eu](mailto:oscar.zani@parchiromagna.eu).

Le richieste saranno evase se presentate in tempo utile e comunque entro e non oltre cinque giorni precedenti la scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Se di interesse generale le medesime sono pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale dell'Ente ed eventualmente comunicate mediante procedura telematica sul portale MePA.

Il Direttore  
(documento firmato digitalmente)